

DATI INAIL

QUESTO MESE: GLI INFORTUNI DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI

Direttore Responsabile Mario G. Recupero
Capo redattore Alessandro Salvati

UNA SCUOLA POCO "ABILE"

SALUTE E SICUREZZA A SCUOLA: IL PROGETTO TAKE-IT-EASY

Tabella a cura di Andrea Bucciarelli
Grafici a cura di Gina Romualdi

ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO

AGOSTO 2016

INAIL - Roma, Piazzale Giulio Pastore, 6 - Tel. 06/5487.1
Segretaria di Redazione Maria Rita Pelone - Tel. 06/54872248 - Fax 06/54872603

NUMERO 8

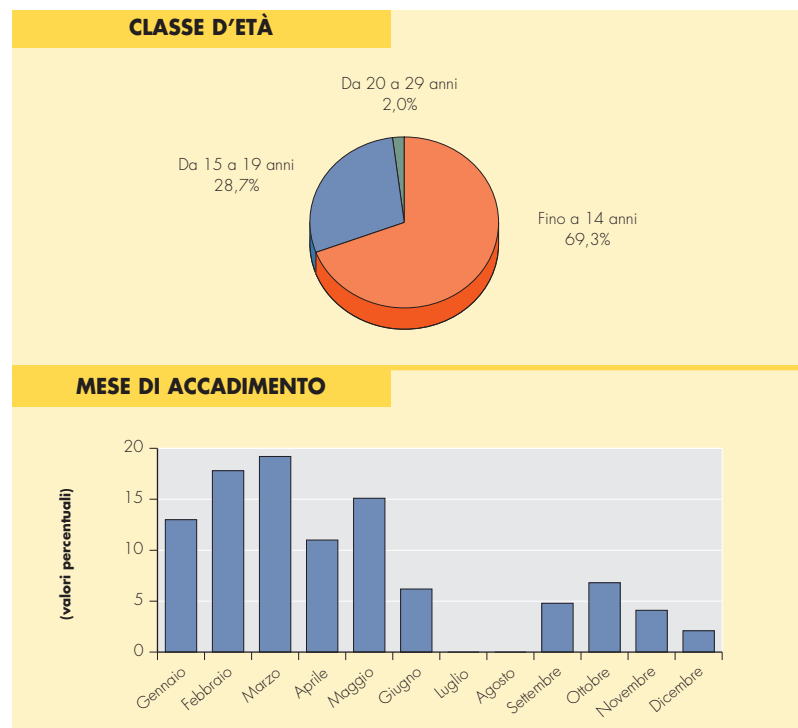
GLI INFORTUNI DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI

Anche le aule scolastiche possono essere luoghi potenzialmente rischiosi. A dimostrazione di ciò, le circa 77mila denunce d'infortunio pervenute all'Inail nel corso del 2015 da parte di studenti delle scuole pubbliche statali, con una riduzione del 6,8% rispetto al 2014 e del 16,2% rispetto al 2011.

La maggior parte delle denunce (oltre il 69%) ha riguardato gli alunni fino a 14 anni di età, quasi il 29% quelli della fascia 15-19 anni e solo il 2% gli studenti più grandi. Un infortunio su tre si è verificato nel Nord-Ovest del paese, uno su quattro nel Nord-Est e nel Mezzogiorno, uno su sei nel Centro. Nel complesso il 43% degli eventi ha interessato le alunne (32.823 denunce).

Cinquemila circa le denunce (6,4% del totale) che hanno interessato gli alunni stranieri; in particolare quelli extracomunitari (4,4%) e in misura minore quelli comunitari (2,0%).

Analizzando la gravità degli infortuni denunciati nel quinquennio 2011-2015, fortunatamente la quasi totalità degli eventi (97%) ha registrato un'assenza di menoma-



zioni e solo il 3% almeno un grado d'invalidità. Più in dettaglio, quasi 1.300 i casi indennizzati in danno biologico (grado compreso dal 6%

TAV. 1: STUDENTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI - INFORTUNI INDENNIZZATI PER CLASSE D'ETÀ E MESE - ANNO DI ACCADIMENTO 2015

al 15%), 34 in rendita (dal 16%) e cinque casi mortali senza superstiti definiti positivamente.

(Alessandro Salvati)

STUDENTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI - DENUNCE D'INFORTUNIO PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA - ANNI DI ACCADIMENTO 2011-2015

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	2011	2012	2013	2014	2015	Var. % 2015/2014	Var. % 2015/2011
Nord-Ovest	29.146	28.956	28.480	27.045	25.470	-5,8	-12,6
Nord-Est	21.175	20.774	21.772	20.704	19.526	-5,7	-7,8
Centro	15.598	14.958	15.202	13.789	13.282	-3,7	-14,8
Sud	18.039	16.467	16.069	14.514	12.919	-11,0	-28,4
Isole	7.416	6.685	6.673	6.104	5.382	-11,8	-27,4
ITALIA(*)	91.374	87.840	88.198	82.157	76.595	-6,8	-16,2
di cui Femmine	39.133	38.465	38.438	35.567	32.823	-7,7	-16,1

(*) Compresi casi non determinati

Fonte: Inail - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2016

UNA SCUOLA POCO "ABILE"

DENTRO LA NOTIZIA

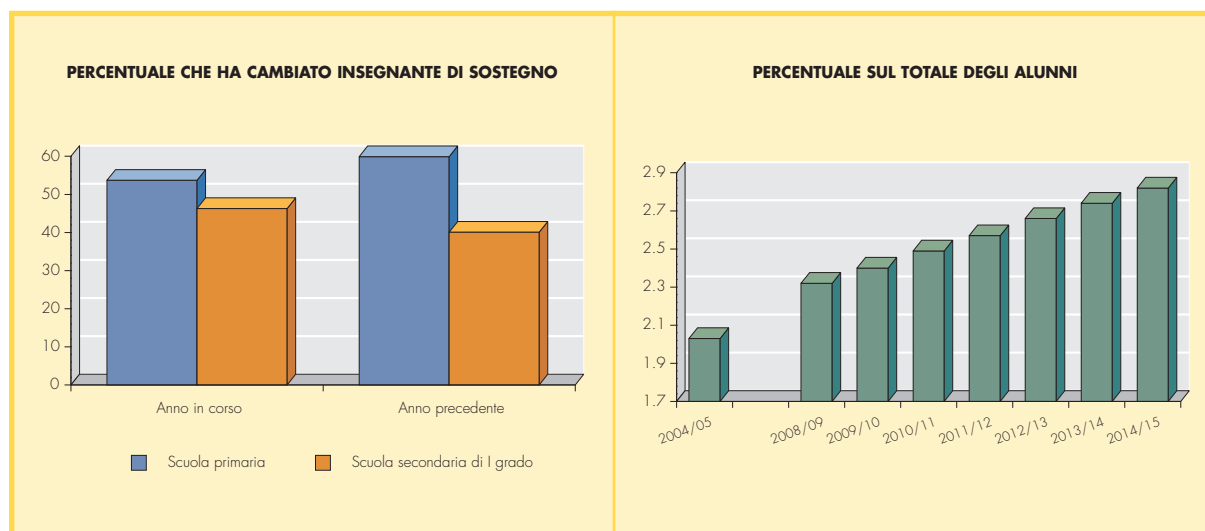
La legislatura italiana prevede la massima integrazione degli alunni con disabilità nel sistema scolastico ordinario (sistema d'inclusione). Si comprende, quindi, il motivo per cui l'aumento del 6,8% degli insegnanti di sostegno nell'anno scolastico 2014/15 rispetto all'anno precedente, non sia sufficiente a equiparare la crescita degli alunni con disabilità, i quali rappresentano il 2,7% della popolazione studentesca (+39,9% rispetto all'a.s. 2004/05). Secondo le stime Istat, nella scuola primaria il 7,4% degli alunni con disabilità non è autosufficiente nei tre livelli di autonomia - spostarsi, mangiare, andare in bagno - (5,7% nella scuola secondaria di I grado).

L'insegnante di sostegno supporta l'alunno nella socializzazione e nell'autonomia e dovrebbe farlo insieme ad altre figure professionali, mentre il 14% svolge il ruolo di mediazione da solo; inoltre, il numero medio di alunni con disabilità per insegnante è molto vicino a quello massimo previsto (Legge 244/07 - un insegnante ogni due alunni). Ciò spiega perché l'8,5% delle famiglie interessate nella scuola primaria e il 6,8% nella scuola secondaria di I grado hanno presentato ricorsi per ottenere l'aumento delle ore di sostegno, ritenendo l'assegnazione iniziale non idonea a soddisfare il bisogno dei propri figli. Inoltre, pur essendo importante la continuità

nel rapporto docente-alunno anche per l'intero ciclo scolastico, il 41,9% degli alunni disabili nella primaria e il 36,5% nella secondaria ha cambiato insegnante rispetto all'anno precedente.

Infine, è importante rilevare che in tutta Italia le scuole sono poco accessibili sia come presenza di segnali visivi, acustici e tattili per favorire la mobilità al loro interno, sia come presenza di percorsi interni ed esterni accessibili, tenendo ancora troppo elevata la quota di plessi scolastici con barriere architettoniche.

(Claudia Tesei)



TAV. 2: ALUNNI DISABILI NELLE SCUOLE STATALI

PERCENTUALE DI SCUOLE CON CARATTERISTICHE A NORMA PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA E ORDINE SCOLASTICO - ANNO SCOLASTICO 2014-2015

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Primaria				Secondaria I grado			
	Scale	Servizio Igienico	Mappe a rilievo e percorsi tattili	Percorsi sia Interni che Esterni	Scale	Servizio Igienico	Mappe a rilievo e percorsi tattili	Percorsi sia Interni che Esterni
Nord-Ovest	88,9	85,1	36,4	46,1	94,7	86,3	40,1	47,4
Nord-Est	86,7	86,2	34,7	52,5	91,8	91,4	37,2	55,3
Centro	82,3	81,4	28,8	40,9	90,6	84,7	30,1	40,0
Sud	78,8	70,4	24,5	35,6	86,8	73,1	23,5	37,1
Isole	76,2	80,3	26,2	38,1	85,0	82,5	27,0	39,4
ITALIA	82,4	80,6	29,3	42,9	89,5	84,3	30,1	44,1

Elaborazione Inail su dati Istat: Indagine alunni con disabilità - dic 2015

L'Inail ha elaborato il progetto *In-formazione in sicurezza? Take-it-easy, il futuro è nelle tue mani*, volto alla formazione degli studenti di scuola media superiore su tematiche di salute e sicurezza sul lavoro (SSL). A tale scopo, un gruppo di esperti appartenenti a varie strutture dell'Istituto ha realizzato un pacchetto didattico costituito da 7 moduli.

Il primo modulo contiene concetti fondamentali di SSL, i moduli dal secondo al sesto trattano rischi normati dal d.lgs. 81/08 e s.m.i., mentre un modulo generale illustra i principali rischi nei laboratori. Nelle scuole che aderiscono al progetto, esperti Inail regionali erogano i moduli dal primo al terzo agli alunni del primo anno e quelli dal quarto al sesto agli alunni del secondo. Il modulo generale, opzionale, può riguardare il primo o il secondo anno, in base all'indirizzo di studi (liceo, istituto tecnico o altro).

In-formazione in sicurezza? Take-it-easy, il futuro è nelle tue mani è caratterizzato da aspetti innovativi rispetto al passato: gli studenti del terzo e quarto anno hanno l'opportunità di trasformarsi in «docenti», mediante la

ARTICOLAZIONE DEL PACCHETTO DIDATTICO	
MODULO	ARGOMENTO
I	Valutazione dei rischi, Dispositivi di protezione collettiva (DPC) e Dispositivi di protezione individuale (DPI)
II	Ergonomia
III	Videoterminali e Internet
IV	Il rischio chimico
V	Il rischio biologico
VI	Il rischio fisico
Generale	I rischi nei laboratori

rielaborazione di uno o più moduli, seguita dall'erogazione di quanto rielaborato ai ragazzi del primo biennio. Durante l'ultimo anno, i materiali rielaborati vengono valutati, con eventuale presentazione dei migliori nel corso di una giornata-evento. Per monitorare l'andamento del progetto, agli studenti partecipanti si chiede di compilare il

«Questionario di gradimento della qualità formativa percepita» e il «Questionario di gradimento del progetto». Da sottolineare che il progetto rientra nell'ambito del protocollo d'intesa recentemente sottoscritto tra Inail e Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica (MIUR).

(Francesca Romana Mignacca)

STUDENTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI - DENUNCE D'INFORTUNIO PER LUOGO DI NASCITA - ANNI DI ACCADIMENTO 2011-2015

LUOGO DI NASCITA	2011	2012	2013	2014	2015	Var. % 2015/2014	Var. % 2015/2011
Italia	84.781	81.484	81.972	76.842	71.693	-6,7	-15,4
Unione Europea (esclusa Italia)	1.991	1.964	1.950	1.659	1.498	-9,7	-24,8
Extra Unione Europea	4.602	4.392	4.276	3.656	3.404	-6,9	-26,0
Totale	91.374	87.840	88.198	82.157	76.595	-6,8	-16,2

ANALISI DELLA NUMEROSITÀ DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI

L'OSSERVATORIO STATISTICO

Tabelle nazionali con cadenza mensile

Tabella B1.1 - Denunce d'infortunio per gestione e modalità di accadimento

Gestione	Modalità di accadimento	Luglio 2015	Luglio 2016	Gennaio-Luglio 2015	Gennaio-Luglio 2016
Industria e servizi	In occasione di lavoro	39.977	36.010	243.284	243.777
	Senza mezzo di trasporto	39.357	35.487	233.824	234.471
	Con mezzo di trasporto	620	523	9.460	9.306
	In itinere	5.256	4.821	44.997	46.000
	Senza mezzo di trasporto	4.333	4.107	16.666	17.116
	Con mezzo di trasporto	923	714	28.331	28.884
	Totale	45.233	40.831	288.281	289.777
Agricoltura	In occasione di lavoro	3.068	2.725	20.914	19.701
	Senza mezzo di trasporto	3.052	2.711	20.694	19.489
	Con mezzo di trasporto	16	14	220	212
	In itinere	58	52	575	611
	Senza mezzo di trasporto	44	42	147	158
	Con mezzo di trasporto	14	10	428	453
	Totale	3.126	2.777	21.489	20.312
Per conto dello Stato	In occasione di lavoro	946	928	58.777	59.271
	Senza mezzo di trasporto	939	922	58.368	58.952
	Con mezzo di trasporto	7	6	409	319
	In itinere	201	246	5.898	6.126
	Senza mezzo di trasporto	156	205	2.865	3.000
	Con mezzo di trasporto	45	41	3.033	3.126
	Totale	1.147	1.174	64.675	65.397
Totale	49.506	44.782	374.445	375.486	

Tabella B2.1 - Denunce d'infortunio con esito mortale per gestione e modalità di accadimento

Gestione	Modalità di accadimento	Luglio 2015	Luglio 2016	Gennaio-Luglio 2015	Gennaio-Luglio 2016
Industria e servizi	In occasione di lavoro	58	38	383	324
	Senza mezzo di trasporto	55	33	301	264
	Con mezzo di trasporto	3	5	82	60
	In itinere	33	17	149	126
	Senza mezzo di trasporto	26	16	57	50
	Con mezzo di trasporto	7	1	92	76
	Totale	91	55	532	450
Agricoltura	In occasione di lavoro	17	9	79	71
	Senza mezzo di trasporto	17	9	73	61
	Con mezzo di trasporto	0	0	6	10
	In itinere	0	1	8	9
	Senza mezzo di trasporto	0	0	0	3
	Con mezzo di trasporto	0	1	8	6
	Totale	17	10	87	80
Per conto dello Stato	In occasione di lavoro	2	1	10	22
	Senza mezzo di trasporto	2	1	9	19
	Con mezzo di trasporto	0	0	1	3
	In itinere	1	0	14	10
	Senza mezzo di trasporto	1	0	4	1
	Con mezzo di trasporto	0	0	10	9
	Totale	3	1	24	32
Totale	111	66	643	562	

Tabella M1.1 - Denunce di malattie professionali per gestione e genere.

Gestione	Genere	Luglio 2015	Luglio 2016	Gennaio-Luglio 2015	Gennaio-Luglio 2016
Industria e servizi	Maschi	3.158	2.930	21.023	21.541
	Femmine	1.060	1.050	7.426	7.513
	Totale	4.218	3.980	28.449	29.054
Agricoltura	Maschi	730	668	5.010	5.328
	Femmine	450	309	2.894	2.724
	Totale	1.180	977	7.904	8.052
Per conto dello Stato	Maschi	21	22	234	183
	Femmine	32	43	256	271
	Totale	53	65	490	454
Totale	5.451	5.022	36.843	37.560	

Fonte: Open data Inail - Tabelle mensili

Dati rilevati al 31 luglio di ciascun anno
N.B. L'interpretazione del confronto tra i dati di periodo richiede cautele.